



## COBAS-Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale: viale Manzoni 55, 00185 Roma / tel. 06.70452452

Sede Provinciale: Via dei Pilastri 43 rosso, 50127 Firenze / tel. 055.241659

ISSIS "CICOGNINI RODARI" - PRATO  
Prot. 0001038 del 06/02/2023  
II-10 (Entrata)

# NO AGLI INTERVENTI PNRR PER IMPORRE LE ARBITRARIE SCHEDATURE INVALSI E DELEGITTIMARE I DOCENTI E GLI ORGANI COLLEGIALI !

## DISPOSIZIONI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE IN APPLICAZIONE DELLA MISSIONE 4 – Componente 1 del PNRR – *Riduzione dei divari territoriali nei diversi cicli dell'istruzione e lotta alla dispersione scolastica*

- **DM n. 170 del 24 giugno 2022: Definizione dei criteri di riparto delle risorse** per le azioni in attuazione della linea di investimento 1.4. *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*. Il Decreto stanziava 500 milioni di euro a beneficio di 3.198 scuole (4 su 10), individuate dal Ministero dell'istruzione sulla base dei dati delle prove INVALSI 2022, al fine di progettare attività aggiuntive contrassegnate da vincolanti **target e milestone**.
- **Nota ministeriale prot. 60586 del 13 luglio 2022: “Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole”** in relazione all'applicazione delle misure previste dal DM 170/2022.
- **Nota prot. 109799 del 30 dicembre 2022**, con cui l'Unità di Missione (UdM) del Ministero dell'istruzione preposta alla gestione applicativa del PNRR trasmette alle scuole le **istruzioni operative relative all'Investimento 1.4**. A differenza degli altri ministeri titolari di interventi PNRR, l'UdM dell'Istruzione non ha elaborato un proprio documento complessivo con cui definire il *Sistema di Gestione e Controllo*, ma sta procedendo con **indicazioni per singoli investimenti o tranche di investimenti**, segno delle difficoltà di applicare al settore scolastico le regole generali del PNRR.

### “INDICATORI” INVALSI PER PREVENZIONE E CONTRASTO DISPERSIONE SCOLASTICA

Nel definire i **criteri per ripartire le risorse tra le singole istituzioni scolastiche**, il DM 170/2022 premette che:

*“è necessario individuare specifici e oggettivi indicatori disponibili, quali il tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. ‘dispersione implicita’ (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall'INVALSI, pari o superiore all'8% del totale degli studenti, in coerenza e nel rispetto di target e milestone del PNRR, in proporzione al numero di studentesse e studenti effettivamente frequentanti, come rilevati dall'anagrafe delle istituzioni scolastiche presso il Ministero dell'istruzione”.*

In pratica, attraverso le disposizioni attuative del PNRR, si promuove un uso pervasivo dei test standardizzati INVALSI che diventano lo **strumento ufficiale di riferimento per l'individuazione delle “fragilità degli studenti”**. Con tale scelta si mira a **delegittimare** una delle funzioni fondamentali della **professionalità docente**, la **valutazione** delle studentesse e degli studenti, **orientando l'attività educativa verso la performance** nelle prove INVALSI e **subordinando il giudizio collegiale** del consiglio di classe, frutto del lavoro didattico di mesi con i propri alunni, **agli automatismi inconoscibili e immodificabili degli algoritmi predittivi e selettivi** relativi ai risultati di un test standardizzato.

### ISTRUZIONI OPERATIVE

**Tipologie di attività didattiche e formative** che possono essere attivate dalle singole istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti

**PERCORSI** individuali di **mentoring** e orientamento per studenti con “particolari fragilità”. Ciascun percorso, di **max 20 ore**, erogato in presenza da un **esperto**, in orari diversi da quelli curricolari. **Costo attività non inferiore al 30% del finanziamento del progetto.**

**PERCORSI** di gruppo per il potenziamento delle competenze di base nelle discipline di studio, di motivazione e di accompagnamento per studenti con “particolari fragilità”. Ciascun percorso, di **max 30 ore per minimo 3 destinatari**, erogato in presenza da **almeno un docente o esperto**, in orari diversi da quelli curricolari.

**PERCORSI** di gruppo per il coinvolgimento delle famiglie degli studenti destinatari degli interventi. Ciascun percorso, di **max 10 ore per minimo 3 destinatari**, erogato in presenza da **almeno un esperto**, per il supporto ai genitori nella prevenzione e nel contrasto degli abbandoni. **Costo attività non superiore al 10% del finanziamento del progetto.**

**PERCORSI** di gruppo **formativi e laboratoriali co-curricolari**, afferenti a diverse discipline e tematiche: ciascun percorso **per minimo 9 destinatari (max 40 ore)** erogato **congiuntamente da almeno un docente esperto e da un tutor**, al di fuori dell'orario curricolare.

**TEAM** per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da **docenti tutor esperti** interni e/o esterni, con il compito di:

1. **effettuare la rilevazione** degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la **mappatura dei loro fabbisogni**;

2. **progettare e gestire gli interventi** di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali;
3. **raccordarsi**, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre **scuole del territorio**, con i **servizi sociali e sanitari**, con le **organizzazioni del volontariato** e del **terzo settore** attive nella comunità locale, favorendo altresì pieno coinvolgimento delle famiglie.

Costo attività non superiore al 20% del finanziamento del progetto.

Al fine dello svolgimento delle suddette attività didattiche e formative, le scuole titolari del finanziamento possono:

- **stipulare accordi di rete con altre scuole**, anche non finanziate dal DM 170/2022, al fine di poter consentire agli studenti anche di queste scuole di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto;
- **promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale**, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio, anche attraverso la sottoscrizione di appositi **protocolli operativi di partenariato** per alleanze educative territoriali con specifici soggetti esterni che collaboreranno al progetto.

## RENDICONTAZIONE DEI COSTI: LE SPESE AMMISSIBILI DI PERSONALE

I progetti vengono attuati sulla base di una modalità **rendicontazione semplificata dei costi**, in cui gli importi ammissibili sono calcolati secondo un metodo predefinito che per ciascuna delle attività didattiche e formative indica la modalità di fruizione, la durata, i costi diretti, i costi indiretti con individuazione del tasso forfettario in relazione ai costi diretti, e l'Unità di costo standard per la mensa (eventuale). **Le spese ammissibili di personale sono quelle per retribuire unicamente personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di docente o esperto.** Tale personale deve:

- essere individuato dalle scuole attraverso **procedure selettive comparative pubbliche**, aperte al **personale scolastico interno** e a **esperti esterni**;
- essere in **possesso delle necessarie competenze** per l'espletamento di funzioni aggiuntive;
- **svolgere le attività al di fuori dell'orario di servizio se personale interno**;
- **realizzare unicamente le attività strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato**, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

Gli **incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato** dovranno essere attribuiti nel rispetto della parte normativa del CCNL vigente di riferimento per ciascuna delle figure operanti nella scuola e autorizzati in base alle norme vigenti.

## CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO

### FEBBRAIO 2023

- Definizione del **team (gruppo di lavoro)** per la **prevenzione scolastica**, definizione di **reti** e del **partenariato, co-progettazione** degli interventi e inserimento su **apposita piattaforma** del progetto esecutivo da parte delle scuole beneficiarie, con indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP).
- Sottoscrizione **Accordo di concessione** per la realizzazione delle attività, assunzione in bilancio del finanziamento ed erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%.

### FEBBRAIO 2023–DIC 2024

- **Realizzazione delle azioni**
- **Monitoraggio e valutazione continua con cadenza trimestrale**

## L'«ACCORDO DI CONCESSIONE»

È lo **strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del progetto**, sottoscritto dal **Dirigente scolastico** con un **“atto d'obbligo”** a rispettare gli obiettivi assegnati alla singola scuola, che diventa efficace dopo la firma da parte del **Coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR**, notificata alla scuola direttamente dal **sistema informativo**.

Si tratta di un **accordo-capestro** sul piano dell'autonomia della singola istituzione scolastica, della sovranità degli **organi collegiali** (in particolare delle prerogative sul piano didattico e valutativo dei consigli di classe) e della **libertà di insegnamento** di ogni docente, **perché vincola ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni temporali, metodologiche e di risultato prestabilite per usufruire dei finanziamenti del PNRR e per non incorrere in provvedimenti sanzionatori e “sostitutivi”**.

## UN'ETICHETTATURA ARBITRARIA E DISCRIMINANTE DEGLI STUDENTI

Con la giustificazione dell'attribuzione dei finanziamenti della **Missione 1.4 del PNRR**, finalizzati alla **«Riduzione dei divari territoriali»** sul piano dei risultati scolastici, è in atto una schedatura di massa degli studenti attraverso l'invio da parte dell'**Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI)** dei codici mediante i quali vengono resi noti alle scuole i nomi di tutti i singoli alunni della scuola primaria e secondaria che, in base a test standardizzati mantenuti segreti e a un algoritmo predittivo non verificabile, sono ricaduti nella categoria ideata dall'INVALSI dei cosiddetti **«dispersi impliciti»** in quanto classificati con il valore dell'**indicatore di «fragilità negli apprendimenti»** (secondo i diversi gradi di livello 1, 2 o 0).

Tale classificazione assegna un'**etichetta individuale, ad insaputa degli interessati e delle loro famiglie**, senza alcuna trasparenza su chi abbia deciso questo passaggio istituzionale, in funzione di una **valutazione algoritmica non controllabile**, cioè di una schedatura eseguita automaticamente da un algoritmo associato alle risposte date a un test standardizzato. Cosa

ben diversa rispetto alla **valutazione di un insegnante** (con cui si può interloquire direttamente, per avere le spiegazioni e motivazioni di quel giudizio) o alla valutazione finale e collegiale dello scrutinio di un **consiglio di classe** o di una **commissione di esame**. Tutte valutazioni contestabili e possibili oggetto di confronto. Il livello di «fragilità» INVALSI, invece, è un esito associato al **codice SIDI identificativo dello studente**. Un dato strutturalmente inconfondibile, per come progettato e calcolato. Con una procedura automatica e circoscritta a **una prova standardizzata annuale di Italiano, Matematica e Inglese**, che ha coinvolto circa 2,5 milioni di alunni/e, attraverso test somministrati in formato cartaceo alle **classi V della scuola elementare** e in formato digitale alle **classi di III media e dell'ultimo anno delle superiori**, l'INVALSI sancisce **per quasi un milione di bambine/i e ragazze/i una certificazione di «fragilità scolastica»**. Così, attraverso l'etichettatura istituzionale di individuo **«potenzialmente disagio»**, si tende a **patologizzare l'insuccesso attestato** dagli esiti individuali delle prove somministrate e ad assimilare implicitamente la segnalazione di «fragilità» alla condizione di una **disabilità psico-fisica**.

**Le istituzioni scolastiche direttamente coinvolte** nei finanziamenti del PNRR, in quanto selezionate per sopperire alle proprie lacune riguardanti la «dispersione implicita» attestata dai dati INVALSI, sapranno che questi studenti sono ufficialmente «fragili», **senza che le famiglie abbiano dato alcun consenso a questa "certificazione algoritmica"** e senza alcuna garanzia che tali schedature possano rimanere anonime né strettamente confidenziali, dal momento che **i dirigenti scolastici dovranno firmare un "atto d'obbligo" per migliorare i risultati** di questi studenti e a tale scopo saranno **sottoposti a monitoraggio trimestrale per la verifica dell'utilizzo conforme dei fondi ricevuti**.

### LE CONSEGUENZE IN CASO DI INADEMPIENZA O INSUCCESSO DELLA SCUOLA

**La scuola che poi risultasse inadempiente sul piano della «riduzione dei divari»**, accertata attraverso la misurazione algoritmica del miglioramento dei punteggi nelle prove INVALSI, potrebbe diventare **oggetto di attenzioni particolari da parte del ministero**, autorizzato dallo stesso Decreto 170/2022 a un **«potere sostitutivo»** nei confronti del «soggetto attuatore»:

*«Qualora, a seguito di attività di monitoraggio, l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione riscontri criticità nell'esecuzione di un intervento rientrante nel presente investimento, tale da compromettere i target e i milestone previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, è attivata la procedura descritta dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.»*

E cosa prevede tale citata procedura? Che in caso di inadempimento, ritardo, inerzia o difformità nel rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, **si imponga al «soggetto attuatore»** (cioè al **dirigente scolastico**) **«un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione dei progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate»**.

Siamo dunque in presenza di un potenziale **«commissariamento» della scuola**, con presumibili **mutamenti forzati dei curricoli, interventi di ispettori e altri attori esterni** (anche privati) per correggere la «non conformità» e «inefficienza» delle attività messe in atto. E tutto ciò con le **ovvie conseguenze valutative** sulla scuola quale autonoma istituzione riconosciuta, sulla gestione del **dirigente scolastico**, sull'**operato dei suoi insegnanti** e sul futuro della loro **«carriera in base al merito»**.

### «SOLUZIONI INNOVATIVE» CHE GENERANO PROBLEMI FUNZIONALI AL RICORSO AI PRIVATI

Le azioni di prevenzione/contrasto della dispersione scolastica così come concepite e finanziate dal PNRR, **invece di ridurre il numero di alunni per classe, eliminare la precarietà lavorativa e potenziare gli organici docenti e ATA, impongono prescrizioni procedurali, metodologiche e digitali funzionali all'aziendalizzazione tecnocratica dell'istruzione pubblica, favorendo l'invasione degli interessi privati** nel campo dell'educazione, della formazione e della gestione dei dati.

Sul piano didattico, **se lo strumento ufficiale diventa la misurazione del livello di «fragilità degli apprendimenti» e l'obiettivo prioritario è il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI**, c'è il rischio che molti insegnanti, i referenti dei progetti e soprattutto i dirigenti scolastici concentrino gli **sforzi sull'addestramento ai test standardizzati** per incrementare rapidamente i punteggi delle domande a risposte chiuse. Magari avvalendosi di consulenti esterni e aziende specializzate, attraverso la miriade di proposte formative a pagamento circolanti in rete, con iscrizioni a «palestre digitali» e corsi on line per «familiarizzare con le prove INVALSI».

Sul piano burocratico-procedurale, le scuole statali alle prese con la gestione dei fondi e dei progetti del PNRR sono in enorme difficoltà perché il **personale amministrativo, sottodimensionato e oberato da incombenze crescenti**, è allo stremo. E anche qui, **l'insostenibilità delle tempistiche di progettazione e rendicontazione**, si presta a costituire un'occasione d'oro per aziende informatiche e «agenzie formative» private che possono assistere il dirigente scolastico e il suo team.

DI FRONTE A QUEST'ENNESIMO ATTACCO ALLA SCUOLA PUBBLICA DOBBIAMO REAGIRE TUTTI INSIEME (DOCENTI, ATA, STUDENTI, GENITORI) PER DIFENDERE LA DIGNITÀ DEL LAVORO EDUCATIVO, LA LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO, LA DEMOCRAZIA COLLEGIALE E IL DIRITTO A UN SAPERE CRITICO E CONSAPEVOLE

**COBAS-Comitati di Base della Scuola**

**ESTRATTO - Decreto ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022**  
**ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI DEL PNRR ALLE SCUOLE PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

<b>TOTALE NAZIONALE</b>	<b>500.000.000,00 €</b>	<b>TOSCANA</b>	<b>27.811.307,91 €</b>
-------------------------	-------------------------	----------------	------------------------

➤ **Riparto istituzioni scolastiche nelle province di Firenze e Prato**

**PROVINCIA DI FIRENZE: 36 istituti scolastici (12 Ist. Comprensivi + 24 Ist. Istr. Superiore)**

COMUNE	Denominazione	Codice mecc.	Quota risorse istituto
BARBERINO DI MUGELLO	I.C. "Barberino Di Mugello"	FIIC818002	85.745,86 €
BORGO SAN LORENZO	I.I.S. "Chino Chini"	FIIS02300N	232.869,98 €
CAMPI BISENZIO	I.C. "Giorgio La Pira"	FIIC82100T	123.972,76 €
CAMPI BISENZIO	I.C. "Rita Levi Montalcini"	FIIC86500G	123.675,16 €
CAMPI BISENZIO	I.C. "Margherita Hack"	FIIC86400Q	115.474,56 €
CASTELFIORENTINO	I.I.S. "Enriques"	FIIS00200L	257.638,80 €
CASTELFIORENTINO	I.C. "Castelfiorentino"	FIIC87100V	88.633,74 €
DICOMANO	I.C. "Desiderio Da Settignano"	FIIC81400P	101.701,94 €
EMPOLI	I.I.S. "Enrico Fermi - Leonardo Da Vinci"	FIIS01600E	252.898,12 €
EMPOLI	I.I.S. "G. Ferraris - F. Brunelleschi"	FIIS012007	250.384,29 €
EMPOLI	I.I.S. "Virgilio"	FIIS01400V	152.702,26 €
FIGLINE E INCISA VALDARNO	I.I.S. "Giorgio Vasari"	FIIS01100B	193.597,70 €
FIRENZE	I.I.S. "Sassetti - Peruzzi"	FIIS02900L	290.627,80 €
FIRENZE	I.I.S. "Leonardo Da Vinci"	FIIS01700A	287.974,90 €
FIRENZE	I. Alberghiero "Buontalenti"	FIRH020009	275.589,95 €
FIRENZE	I.I.S. "Benvenuto Cellini"	FIIS00600X	249.333,00 €
FIRENZE	I.P.S.S.E.O.A. "Aurelio Saffi"	FIRH01000P	221.479,44 €
FIRENZE	Liceo Artistico di Porta Romana E S.F.	FISD03000L	213.737,15 €
FIRENZE	Istituto Agrario Statale	FIIS00700Q	196.213,71 €
FIRENZE	I.I.S. "Morante - Ginori Conti"	FIIS004008	196.138,83 €
FIRENZE	I.I.S. "Marco Polo"	FITN01000P	172.892,74 €
FIRENZE	I.I.S. "Antonio Meucci"	FITF010003	170.275,22 €
FIRENZE	I.S.I.S. "Galileo Galilei"	FIIS019002	150.051,33 €
FIRENZE	I.I.S. "Alberti - Dante"	FIIS03200C	149.336,02 €
FIRENZE	I.I.S. "Salvemini - D'Aosta"	FIIS013003	143.123,68 €
FIRENZE	I.I.S. "G. Peano"	FIIS033008	124.618,42 €
FIRENZE	I.C. "Pirandello"	FIIC83700B	111.899,88 €
FIRENZE	"SS. Annunziata"	FIVE010004	110.444,33 €
FIRENZE	I.C. "Gandhi"	FIIC812003	102.029,38 €
FIRENZE	I.C. "Amerigo Vespucci"	FIIC81300V	81.224,28 €
FUCECCHIO	I.I.S. "A. Checchi"	FIIS00300C	188.839,00 €
GREVE IN CHIANTI	I.C. "Greve In Chianti"	FIIC826001	87.373,45 €
IMPRUNETA	I.C. "Primo Levi"	FIIC824009	76.677,22 €
MONTEPERTOLI	I.C. "Don Lorenzo Milani"	FIIC817006	88.017,48 €
SCANDICCI	I.I.S. "Bertrand Russell - Isaac Newton"	FIIS00900B	197.932,48 €
SESTO FIORENTINO	I.I.S. "Piero Calamandrei"	FIIS03100L	193.250,69 €

**PROVINCIA DI PRATO: 15 istituti scolastici (8 Ist. Comprensivi + 7 Ist. Istr. Superiore)**

COMUNE	Denominazione	Codice mecc.	Quota risorse istituto
CARMIGNANO	I.C. "Il Pontorno"	POIC80600Q	90.487,21 €
MONTEMURLO	I.C. "Margherita Hack"	POIC82200N	105.537,19 €
PRATO	IPSSAR "F. Datini"	PORC01000D	327.825,39 €
PRATO	I.I.S. "P. Dagomari"	POTD01000R	308.867,68 €
PRATO	I.I.S. "Guglielmo Marconi"	PORIO10006	260.909,57 €
PRATO	I.I.S. "C. Livì"	POIS00300C	228.259,85 €
PRATO	I.I.S. "A. Gramsci - J. M. Keynes"	POIS00200L	208.224,22 €
PRATO	I.I.S. "Cicognini"	POVC010005	197.681,76 €
PRATO	I.C. "Marco Polo"	POIC809007	157.548,68 €
PRATO	I.I.S. "F. Cicognini - G. Rodari"	POIS00100R	154.656,26 €
PRATO	I.C. "Roberto Castellani"	POIC812003	133.535,83 €
PRATO	I.C. "P. Mascagni"	POIC80800B	118.650,85 €
PRATO	I.C. "Filippo Lippi"	POIC81500E	109.665,30 €
PRATO	I.C. "Gandhi"	POIC81400P	105.269,55 €
PRATO	I.C. "Claudio Puddu"	POIC81600A	99.965,12 €